

**REGIONE SICILIANA**  
**COMUNE DI LEONFORTE**  
**PROVINCIA DI ENNA**

Prot. N. ....  
del .....

**Copia di deliberazione del Consiglio Comunale**

N. <b>160</b> del Reg.  Data <b>19/12/2014</b> .	<b>OGGETTO:</b> Debiti fuori bilancio derivanti dal decreto ingiuntivo n. 62/13 del Tribunale di Nicosia – Riconoscimento di legittimità e provvedimenti per il finanziamento ai sensi degli artt. 193 e 194 del D. Lgs. 267/2000
--	---

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **diciannove** del mese di **dicembre** alle ore **16.30** nella solita sala delle adunanze consiliari 'Placido Rizzotto' del Comune di Leonforte.

Alla 1<sup>a</sup> convocazione in seduta \_\_\_\_\_ ordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<i>CONSIGLIERI</i>			<i>Pres.</i>	<i>Ass.</i>	<i>CONSIGLIERI</i>			<i>Pres.</i>	<i>Ass.</i>
<b>1</b>	<b>BARBERA</b>	<i>Davide</i>		<b>X</b>	<b>11</b>	<b>FORNO</b>	<i>Antonino</i>	<b>X</b>	
<b>2</b>	<b>DI NASO</b>	<i>Antonino</i>	<b>X</b>		<b>12</b>	<b>TRECARICHI</b>	<i>Massimiliano</i>		<b>X</b>
<b>3</b>	<b>ROMANO</b>	<i>Floriana</i>		<b>X</b>	<b>13</b>	<b>LA DELFA</b>	<i>Antonino</i>		<b>X</b>
<b>4</b>	<b>STELLA</b>	<i>Francesca</i>		<b>X</b>	<b>14</b>	<b>SCACCIA</b>	<i>Antonino</i>	<b>X</b>	
<b>5</b>	<b>D'AGOSTINO</b>	<i>Antonia</i>	<b>X</b>		<b>15</b>	<b>VANADIA</b>	<i>Pietro</i>		<b>X</b>
<b>6</b>	<b>GRILLO</b>	<i>Salvatore</i>		<b>X</b>	<b>16</b>	<b>GHIRLANDA</b>	<i>Giovanni</i>		<b>X</b>
<b>7</b>	<b>PEDALINO</b>	<i>Rosa Elena</i>	<b>X</b>		<b>17</b>	<b>SALAMONE</b>	<i>Silvestro</i>		<b>X</b>
<b>8</b>	<b>SANFILIPPO</b>	<i>Francesco</i>	<b>X</b>		<b>18</b>	<b>ROMANO</b>	<i>Cristina</i>	<b>X</b>	
<b>9</b>	<b>ASTOLFO</b>	<i>Samantha</i>		<b>X</b>	<b>19</b>	<b>SMARIO</b>	<i>Salvatore</i>	<b>X</b>	
<b>10</b>	<b>CREMONA</b>	<i>Angelo</i>	<b>X</b>		<b>20</b>	<b>DI SANO</b>	<i>Roberto</i>		<b>X</b>

Assegnati n. 20  
In carica n. 20

Partecipano gli Amministratori: Assessori Livolsi e Leonforte

Presenti n. 9  
Assenti n. 11

- Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

- Presiede il Sig. Di Naso Antonino nella sua qualità di Consigliere anziano.

- Partecipa il Segretario Comunale Dott ssa Anna Giunta La seduta è Pubblica.

- Nominati scrutatori i Sigg.ri: Astolfo – Romano Cristina e Sanfilippo.

<input checked="" type="checkbox"/> Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità tecnica.  <input type="checkbox"/> Si esprime parere non favorevole _____ _____ <p style="text-align: center;">IL CAPO SETTORE PROPONENTE <u>f.to D.ssa Antonina Licciardo</u> .</p>	<input type="checkbox"/> Si attesta che la presente proposta di deliberazione non comporta oneri finanziari <input checked="" type="checkbox"/> Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità contabile <input type="checkbox"/> Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la copertura finanziaria (Prenot. N. ___ del _____ cap. bilancio _____)  <p style="text-align: center;">12/9/2014 IL CAPO SETTORE BILANCIO <u>f.to Dott. Nicolò Costa</u> .</p>
---	--

**In continuazione di seduta, alle ore 16.30 del 19/12/2014,** stante l'assenza del Presidente e del Vice Presidente, assume la presidenza il **Consigliere Di Naso**.

Invita il Segretario Generale a chiamare l'appello nominale dal quale risultano presenti n. 9 consiglieri – assenti n. 11 (Barbera – Romano Floriana - Stella – Grillo – Astolfo – Treçarichi – La Delfa – Vanadia – Ghirlanda – Salamone e Di Sano).

Si dà atto che sono presenti in aula gli assessori Leonforte e Livolsi.

Il consigliere **Forno** dichiara che, nonostante si renda conto dell'importanza degli argomenti da trattare, tenuto conto che mancano molti consiglieri, abbandona l'aula assieme al consigliere Smario.

Si dà atto che entra in aula il consigliere Salamone e sono presenti n. 8 Consiglieri e assenti n. 12.

Il consigliere **Cremona** constata che vi è il numero legale, visto che si tratta di seduta di prosecuzione, ma ritiene che è increscioso che su 20 in carica, in una situazione tanto importante, si registra l'assenza della maggioranza dei consiglieri. Con molta onestà esprime dubbi sull'opportunità di trattare i debiti fuori bilancio. Afferma che i presenti hanno il senso dell'appartenenza e che solo alcuni sono assenti per motivi personalissimi ma erano presenti nella seduta di ieri. Prima di iniziare la trattazione chiede se è opportuno continuare i lavori con questi numeri, tenuto conto che le delibere vanno trasmesse alla Corte dei Conti.

Tutto lascia pensare! – esclama. Invita a riflettere sull'opportunità di trattare i punti all'O.d.G.

Il consigliere **D'Agostino** concorda pienamente e rileva che con la scusa di essere in pochi, due consiglieri si sono allontanati, ma che ieri gli stessi hanno fatto lo stesso, pur essendo in tanti.

Essendo in otto si chiede se si deve deliberare per il solo forte senso di responsabilità, tenuto conto che sono atti propedeutici all'approvazione del Piano di Riequilibrio ed esclama: «*così si vuole salvare questo Paese?*». Si dichiara pronta ad abbandonare l'aula.

Il consigliere **Pedalino** si dichiara amareggiata per la situazione di ieri e per oggi. Tutti conoscono l'importanza degli argomenti e concorda con le riflessioni espresse per cui ritiene che non si può andare avanti così.

Si dà atto che entra in aula il Consigliere Astolfo e, pertanto, i presenti sono n. 9.

Il consigliere **Scaccia** si augura che la gente comprenda questa situazione e non si limiti a criticare. Oggi su 20 consiglieri sono presenti solo in nove. Vi sono consiglieri che spesso prendono la presenza e poi si allontanano e ciò accade anche nelle Commissioni. Oggi siamo qui per riprendere questo Comune.

Il **Presidente Di Naso** si allinea a quanto detto dai consiglieri ma ha troppo rispetto per le istituzioni. É veramente penoso quello che sta succedendo. É stato votato l'avvio della procedura di riequilibrio che comportava la verifica di tutti i debiti.

Vi sono debiti fuori bilancio per oltre 300.000,00 euro. Dal punto di vista istituzionale non è giusto abbandonare l'aula, sarebbe uno spreco enorme! Il consesso civico ha una valenza uguale all'Amministrazione Comunale. Non si sta avendo rispetto per il ruolo.

Entro il 7 gennaio si deve esitare il Piano di Riequilibrio, in caso contrario si va al dissesto automaticamente. Qualsiasi voto influirà sui cittadini per i prossimi anni. Invita a far sì che il consiglio continui con quanti sono più attaccati alle istituzioni. Invita i consiglieri a rimanere.

L'assessore **Livolsi** sostiene che a Leonforte si sa tutto di tutti, anche senza lo streaming, sui consiglieri che partecipano. Visti i tempi così stretti sarebbe un rischio perdere questa opportunità con grande lode per i presenti che hanno i numeri per deliberare.

Nessun altro chiede di intervenire ed il **Presidente Di Naso** propone di nominare scrutatori i consiglieri: Astolfo – Romano Cristina e Sanfilippo. La proposta viene approvata ad unanimità di voti dai n. 9 consiglieri presenti e votanti – assenti n. 11 (Barbera – Romano Floriana - Stella – Grillo – Forno - Trecarichi – La Delfa – Vanadia – Ghirlanda – Smario e Di Sano) ed il cui esito è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori precedentemente nominati con formula «**Il Consiglio approva**».

A questo punto, il **Presidente** pone in trattazione l'argomento iscritto al punto **5** dell'o.d.g. avente per oggetto: *"Debiti fuori bilancio derivanti dal decreto ingiuntivo n. 62/13 del Tribunale di Nicosia – Riconoscimento di legittimità e provvedimenti per il finanziamento ai sensi degli artt. 193 e 194 del D. Lgs. 267/2000"*.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **Premesso:**

**CHE** la coop. Sociale "Insieme" a r.l. Onlus con sede in Caltagirone via Iudeca n. 79 ricorreva per decreto ingiuntivo contro il Comune di Leonforte per sentirlo condannare alla corresponsione della somma di € 15.864,82, a titolo di adeguamento ISTAT su importi dovuti per servizio di assistenza in comunità alloggio nei confronti di persona disabile dall'anno 2007 fino al 2010 oltre interessi e spese legali;

**CHE** con decreto ingiuntivo n. 62/13 il Tribunale di Nicosia ha ingiunto al Comune di Leonforte il pagamento della somma di € 15.864,82 oltre spese legali e interessi fino all'effettivo soddisfo;

**CHE** le spese legali ammontano a € 872,28 e gli interessi di mora calcolati per il periodo dal 24/3/14 al 31/8/2014 a € 2.953,95 ;

**CHE** è pendente presso il TAR di Catania – sezione prima- il procedimento n.529/2014 R.G. instaurato dalla suddetta Coop. Sociale "Insieme", avente per oggetto l'ottemperanza al decreto ingiuntivo n.62/13 emesso dal Tribunale di Nicosia ;

**CHE** il suddetto procedimento di ottemperanza sarà trattato il prossimo 8 ottobre 2014;

**CHE**, al fine di non gravare l'Ente di ulteriori spese, è necessario, entro la data di trattazione del suddetto procedimento di ottemperanza, procedere al pagamento della somma dovuta e pertanto riconoscere preliminarmente la legittimità , ai sensi dell'art. 194,comma 1, lett. a) del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000), del debito fuori bilancio derivante dal decreto ingiuntivo n. 62/13 del Tribunale di Nicosia;

**CHE**, l'imputazione della spesa complessiva di € 19.691,05 può essere effettuata al Titolo \_\_\_\_\_ Funz. \_\_\_\_\_ Serv \_\_\_\_\_ Int. \_\_\_\_\_ ex cap. \_\_\_\_\_ Bilancio per l'anno corrente, con vincolo al pagamento del debito riconosciuto con il presente atto;

**VISTO** l'art. 23 – comma 5 – della Legge n. 289/2002, che dispone la trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti;

**VISTO** il vigente regolamento di contabilità;

**VISTO** i contestuali pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000: - dal Responsabile del settore 2° Servizi Sociali in ordine alla Regolarità tecnica;

- dal Responsabile del Settore Finanziario, in ordine alla regolarità contabile;

**Visto** il vigente Ord. EE.LL. in Sicilia;

Con n. ... voti favorevoli e n. ... voti contrari, espressi a scrutinio ...

### **DELIBERA**

1. Dichiarare la legittimità del debito fuori bilancio di € 19.691,05 derivante a questo Comune dall'esecutività del decreto ingiuntivo n.62/13 del Tribunale di Nicosia , di cui è creditrice la coop. Sociale "Insieme" a r.l. Onlus con sede in Caltagirone via Iudeca n.79 ;
2. Imputare le spese derivanti dal debito fuori bilancio sopraindicato, nell'importo complessivo di euro 19.691,05 in quanto ad € 7.000,00 al cap. 87 Int. 1.01.01.08 Bilancio 2014 in quanto a € 12.691,05 al cap. 87 Int. 1.01.01.08 Bilancio 2015;
3. Pagare la superiore spesa per complessivi € 19.691,05 con accredito in C/C tenuto presso UNICREDIT Caltagirone IBAN: IT 10v 02008 83912 000300224962 ;
4. Trasmettere, ai sensi dell'art. 23 – comma 5 – della Legge n. 289/2002, il presente provvedimento all'organo di revisione economico-finanziario dell'ente, al soggetto creditore e alla procura regionale della Corte dei Conti;

Con successiva votazione il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 con votazione che ha dato il seguente esito proclamato dal Presidente del Consiglio: voti \_\_\_\_\_;

\*\*\*\*\*

L'Assessore **Leonforte** illustra la proposta che riguarda il ricovero dei disabili presso la Coop. Insieme e spiega che con Decreto Ingiuntivo. il Comune è stato condannato a pagare interessi e spese per ritardato pagamento pari ad € 19.691,05. Tale spesa è imputata al cap. 87 nell'esercizio finanziario 2014 per 7.000,00 euro.

Il **Presidente Di Naso** specifica che è stato seguito un ordine cronologico di pagamento in base alla data di notifica della sentenza. Le imputazioni sono riportate nell'allegato prospetto, questo debito rientra nella lett. a) art. 194 TUEL.

(Si dà atto che alle ore 17.00 entra in sala il consigliere La Delfa – Consiglieri presenti 10/20). Specifica, inoltre, che il debito viene imputato per 7.000,00 euro nell'esercizio finanziario 2014 e per € 12.691,05 negli esercizi finanziari 2015-2016.

Il consigliere **La Delfa** si scusa per il ritardo e per l'assenza di ieri dovuta a impegni di lavoro. Non tutti i debiti derivano da sentenze e chiede che si segua l'ordine cronologico anche per il pagamento degli altri debiti.

L'Assessore **Leonforte** spiega che si tratta di debiti fuori bilancio, trasmessi ufficialmente dagli uffici. Non conosce altri debiti fuori bilancio.

Il **Presidente** fa presente che i debiti fuori bilancio rientrano quasi tutti nella lett. a), tranne 2, di cui uno solo parzialmente rientrano nella lett. e).

Spiega al consigliere La Delfa che è nella normalità che le fatture si paghino seguendo l'ordine cronologico.

Il consigliere **La Delfa** afferma che nel rispetto della par condicio i debiti vengono pagati tutti in ordine cronologico.

Prima della votazione, alle ore 17.08, si allontana dall'aula il consigliere La Delfa.

A questo punto il **Presidente** pone a votazione il punto **5** dell'o.d.g. avente per oggetto: *"Debiti fuori bilancio derivanti dal decreto ingiuntivo n. 62/13 del Tribunale di Nicosia – Riconoscimento di legittimità e provvedimenti per il finanziamento ai sensi degli artt. 193 e 194 del D. Lgs. 267/2000"*.

Dalla votazione si ottiene il seguente risultato: consiglieri presenti e votanti n. 9 (Di Naso – D'Agostino – Pedalino – Sanfilippo – Astolfo – Cremona – Scaccia – Salamone e Romano Cristina) – assenti n. 11 (Barbera – Romano Floriana- Stella – Grillo – Forno – Trecarichi – La Delfa - Vanadia – Ghirlanda – Smario e Di Sano) – Voti favorevoli n. 8 – Astenuti n. 1 (Di Naso) ed il cui esito è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori precedentemente nominati con formula **«Il Consiglio approva»**.

Indi

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la superiore proposta di deliberazione;

**Visto** l'esito della superiore votazione;

**Visto** lo Statuto Comunale ed il Regolamento sul funzionamento del C.C.;

**Visto** l'O.EE.LL. vigente;

### **DELIBERA**

1. Dichiarare la legittimità del debito fuori bilancio di € 19.691,05 , derivante a questo Comune dall'esecutività del decreto ingiuntivo n.62/13 del Tribunale di Nicosia , di cui è creditrice la coop. Sociale "Insieme" a r.l. Onlus con sede in Caltagirone via Iudeca n.79 ;
2. Imputare le spese derivanti dal debito fuori bilancio sopraindicato, nell'importo complessivo di Euro19.691,05, al Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario corrente, parte Uscita – Titolo 1 Funz. 01 Serv. 01 Int. 08 ex cap. 87 ;
3. Pagare la superiore spesa per complessivi €19.691,05 con accredito in C/C tenuto presso UNICREDIT Caltagirone IBAN: IT 10v 02008 83912 000300224962;
4. Trasmettere, ai sensi dell'ad. 23 – comma 5 – della Legge n. 289/2002, il presente provvedimento all'organo di revisione economico-finanziario dell'ente, alla coop. Sociale "Insieme" a r.l. Onlus con sede in Caltagirone via Iudeca n.79 e alla procura regionale della Corte dei Conti;

Letto, approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

*F.to Antonino Di Naso*

IL SEGRETARIO GENERALE

*F.to Dott.ssa Anna Giunta*

IL CONSIGLIERE ANZIANO

*F.to Antonia D'Agostino*

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line, istituito nel sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009 dal giorno 29/12/2014 quindici giorni fino al 13/01/2015.

Leonforte, lì

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

F.to \_\_\_\_\_

---

### IL SEGRETARIO GENERALE

certifica, su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo on-line, sul sito istituzionale di questo Comune, all'indirizzo [www.comune.leonforte.en.it](http://www.comune.leonforte.en.it), ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009 il giorno 29/12/2014 e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 03 dicembre 1991, n. 44.

Leonforte, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

- ai sensi del 1° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.
- ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991, dichiarata immediatamente esecutiva.

Leonforte, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

---

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Leonforte, lì